

Assemblee dei Soci di Confidare: via libera al nuovo Statuto e al Bilancio 2021

Risultati d'esercizio positivi nel segno dell'Innovazione, della Solidità Patrimoniale e dello Sviluppo Sostenibile

Si sono svolte **mercoledì 27 aprile**, in videoconferenza, le **Assemblee Generali Straordinaria e Ordinaria dei Soci di Confidare**, che, tra i vari punti all'ordine del giorno, hanno promulgato le **modifiche statutarie**, varato il nuovo **Regolamento Interno** ed approvato il **Bilancio 2021**, chiuso con i seguenti dati salienti:

- **Utile di esercizio: 114.367 euro**
- **Patrimonio Netto: 26.433.892 euro**
- **Fondi Propri: 27.232.029 euro**
- **Indici di Vigilanza CET 1 Capital Ratio, TIER 1 Capital Ratio e Total Capital Ratio: 32,3%**, ben al di sopra del minimo regolamentare (6%) ed **in aumento di 5 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente**
- **Stock di Garanzie in essere al 31 dicembre 2021: 184 milioni di euro**
- **Volumi di Credito Diretto erogato nel 2021 (12,6 milioni di euro) ed introiti da canali di business alternativo (Service, Consulenza, Finanza Agevolata, Mediazione, Bonus Edilizi, ecc.) più che raddoppiati rispetto al 2020**
- **Imprese Socie: 30.600**



“In un 2021 caratterizzato dal perpetuarsi dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, ma anche da una rapida ripresa dell'economia globale grazie alla diffusione dei vaccini che hanno favorito un netto contenimento del propagarsi del virus – ha commentato il Presidente Adelio Giorgio Ferrari – abbiamo mantenuto saldamente la nostra identità, cercando di trasferire valori intangibili ormai unici nell'universo creditizio attuale e parte essenziale del nostro modus operandi, quali la Territorialità, intesa come conoscenza e vicinanza agli Imprenditori e alle Famiglie, la Cultura e le Competenze, che riteniamo

indispensabili per assolvere al ruolo di porto sicuro per le micro, Piccole e Medie Imprese e contribuire così alla tenuta del Sistema nel suo complesso.”

“A cavallo di un momento particolarmente complicato per il nostro Paese e per il mondo intero, sia per le conseguenze di due anni di pandemia, sia per le tensioni geopolitiche derivanti dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina – ha aggiunto il Direttore Generale Andrea Ricchiuti – abbiamo portato avanti un programma di investimenti in Capitale Umano, Innovazione e Territorio, da sempre ritenute le chiavi del nostro successo, focalizzandoci sulla qualità e la diversificazione del Business in favore delle Imprese Socie e perseguendo una politica di sviluppo sostenibile che si è tradotta in un piano industriale proiettato al futuro, ma ancorato a basi solide e improntate a principi di prudenza.”